

P R O F I L I

Maurizio Bellandi

Amedeo Modigliani
le pietre d'inciampo

La storia delle vere teste di Modigliiani



s i l l a b e

è ora di non sottrarsi...

Per anni, da storica dell'arte, ho accuratamente evitato di scrivere di Amedeo Modigliani. Anzi, per essere più precisa, non in quanto storica dell'arte ma in quanto livornese, classe 1964, dunque ventenne nel pieno degli studi universitari quando la fortuna critica di Amedeo Modigliani incappò nell'umiliante battuta d'arresto della celeberrima beffa. Da allora in poi, quando non era possibile sottrarsi, ho passato la mano a colleghi forestieri.

Vigliacca? Certamente; anche un po' scaramantica (è noto che occuparsi di Modigliani non ha mai portato troppo bene ai livornesi) e pigra; perché studiare sul serio Modigliani significa avere poche, fragili informazioni per le mani, poche speranze di trovarne altre e, soprattutto, saper distinguere quelle vere da quelle fatte passare per vere...

Così, quando ho 'inciampato' in Maurizio Bellandi che ha cercato me e mia sorella Isabella dopo aver letto un articolo di nostro nonno Fabrizio su Modigliani risalente agli anni Cinquanta, la prima tentazione è stata di comportarmi come sempre, cioè smarcarmi elegantemente.

Ma l'ho voluto incontrare (e qui ho fatto il primo errore) e poi ho voluto leggere il diario di suo nonno Piero Carboni (e qui ho fatto il secondo errore).

Allora ho deciso da editore di fare ciò che avevo sempre evitato di fare come autore: occuparmi di Amedeo Modigliani. Pardon: occuparmi di Piero Carboni.

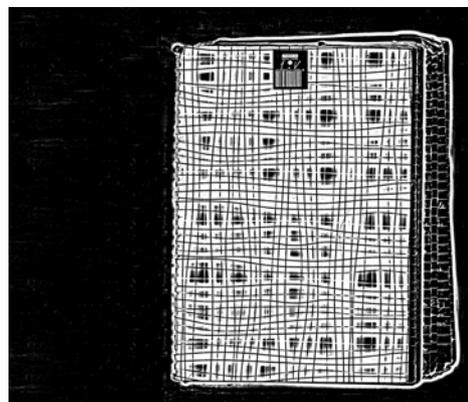
Certo, Maurizio mi ha dato un materiale grezzo interessantissimo: il diario del nonno e poi le carte del processo per le teste in suo possesso, le perizie... etc.: tutte cose che scoprirete, accuratamente redatte e ordinate, in questo libro. Ma ciò che mi ha fatto capitolare è stato il diario, ovvero la storia della vita di Piero Carboni. E in questa storia le pietre d'inciampo sono una parte fondamentale

degli ultimi anni, ma certamente non l'unica. Per arrivarci si deve percorrere una vicenda comune a molti uomini e donne della sua epoca: la guerra e gli sfollamenti, il rientro in una città devastata dai bombardamenti e la sua ricostruzione.

Niente di nuovo se non che la prosa di Piero Carboni – carrozziere amante dell'arte, a sua volta artista e geniale inventore della personalizzazione del mezzo di trasporto privato (per lo più vespe e macchine) con la vernice a spruzzo – definisce con esattezza una vita sorprendente nel suo essere pienamente e consapevolmente vissuta.

Allora ho pensato alla nostra collana "Profili" dedicata, come quella antica degli editori Formiggini e poi Bietti, agli uomini e alle donne illustri e ho capito che la biografia di Carboni vi si inseriva perfettamente: illustre egli stesso per aver vissuto con passione e per aver saputo affrontare e difendere con quella stessa passione l'incontro con le pietre d'inciampo e, attraverso loro, con il suo illustre concittadino Amedeo Modigliani.

Maddalena Paola Winspeare
editore



Piero Carboni scrisse questo diario nel 1997. Suo nipote Maurizio Bellandi lo ha scoperto nella casa dei nonni, dopo la morte della moglie di Piero Carboni, avvenuta nell'ottobre 2014.

Il diario è stato scritto su un quaderno a spirale di cm 29,7 x 21, composto di 76 pagine numerate in alto a destra da 1 a 75 (dopo la 24 è presente 24B1r e 24B2v); da p. 76 a p. 100 le pagine sono sciolte e provengono da un altro quaderno.

Il quaderno è stato usato partendo dalla fine, sul recto abbiamo il testo manoscritto, il verso è in bianco tranne le pp. 3v, 5v, 10v, 59v in cui compaiono alcuni disegni.



1

dalle memorie di Piero Carboni
1909, l'eccezionale testimonianza
di un incontro artistico

- 8 è ora di non sottrarsi...
Maddalena Paola Winspeare
- 11 prefazione
Nino Filastò
- 15 gli ingredienti di un romanzo
e noi spettatori bendati
Federica Falchini
- 29 *Diario di Piero Carboni*
Piero Carboni, Maurizio Bellandi

2

Amedeo Modigliani
le pietre d'inciampo
La storia delle vere teste di Modigliani

- Maurizio Bellandi*
- 118 introduzione
- 120 per amore di giustizia
Cristina Cerrai
- 125 il processo
- 159 le sculture
- 172 i simboli
- 177 riflessioni personali:
Modigliani tra leggenda e realtà
- 193 ringraziamenti

appendice documentaria

- 199 qualificazione petrografica delle tre teste
Corrado Gratziu e Alessandra Moscato
Antonella Bertagnini e Alessio Di Roberto
- 208 perizia grafologica
Valeria Zacconi